

DISTRETTO DEL CIBO DEL TERRITORIO RURALE VIBONESE

COMUNICATO STAMPA DELL'8/04/2021

Come noto, i Distretti del Cibo nascono come strumento di politica economica finalizzato ad organizzare e sostenere i sistemi produttivi agricoli e agroalimentari locali, con l'obiettivo di favorire l'integrazione di molteplici attività (agricole, agroalimentari, eno-gastronomiche, turistiche e di promozione e salvaguardia complessiva del territorio), rafforzare la coesione e l'inclusione sociale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale. Con ciò, contribuendo a realizzare gli Obiettivi "dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" delle Nazioni Unite.

Il Co. G.A.L. Monte Poro – Serre Vibonesi che, sin dal 1994, con la costante concertazione avvenuta sul territorio con i più rappresentativi enti pubblici e privati, opera come Agenzia di Sviluppo Locale, ha avviato il processo di costruzione del partenariato locale per il riconoscimento del Distretto del Cibo del Territorio Rurale Vibonese. Con ciò, aderendo alla Manifestazione di Interesse, pubblicata lo scorso 2 marzo dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria.

Il costituendo partenariato locale, oltre a diverse Amministrazioni dei Comuni rurali, può già vantare l'adesione di importanti associazioni di produttori e di cittadini del territorio vibonese, quali la CIA, la Coldiretti, la CNA, l'ANPA, l'ALPAA, la Legacoop, la Confcooperative, SLOW FOOD, il WWF, il FLAG dello Stretto, oltre a numerose e significative aziende dei comparti agroalimentari e ittici, dell'eno-gastronomia e del turismo. Nel partenariato, sono presenti anche gli operatori che hanno costituito sul territorio provinciale le reti rurali per realizzare due importanti progetti, tutt'ora in corso, sul turismo rurale e sulla promozione dei prodotti tipici locali, a valere sulle Misure 16.3 e 16.4 del PSR Calabria.

Tra le imprese aderenti, inoltre, particolare significato assume la presenza dell'azienda Giacinto Callipo Conserve Alimentari S.r.l., che nel 2019 è stata inserita nel Registro delle Imprese Storiche Italiane di Unioncamere, come pubblico riconoscimento e premio per aver esercitato ininterrottamente l'attività, per oltre 100 anni, nell'ambito del medesimo settore merceologico (lavorazione del tonno) e per aver trasmesso nel tempo alle generazioni successive un ricco patrimonio di esperienze e di importanti valori imprenditoriali.

Infine, relativamente alle importanti attività connesse con la ricerca, lo sviluppo pre-competitivo, l'innovazione e la formazione, il costituendo partenariato, può contare sul contributo dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, dell'Università di Parma e della Scuola di cucina "Uno chef per Elena e Pietro".

Tutti insieme, si concorrerà, dunque, alla definizione di una strategia che miri a valorizzare il territorio vibonese con il raggiungimento di fondamentali obiettivi che, partendo dal segmento del turismo eno-gastronomico, e rafforzando e migliorando il sistema di offerta e l'efficacia della comunicazione turistica, sapranno mettere al centro le filiere produttive e le imprese che ne fanno parte, le produzioni di qualità e i loro consorzi di tutela, nel rispetto dell'ambiente, del territorio e dei consumatori, il tutto in un'ottica di sviluppo e crescita economica.